

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6175 del 24/11/2023
Oggetto	D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 - VULCAFLEX SpA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI COTIGNOLA, VIA DE GASPERI N. 2 E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI COTIGNOLA, VIA MADONNA DI GENOVA N. 49 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER L'ESERCIZIO DELL'ISTALLAZIONE IPPC DI TRATTAMENTO DI SUPERFICI CON L'UTILIZZO DI SOLVENTI ORGANICI (PUNTO 6.7 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/06 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6403 del 24/11/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno ventiquattro NOVEMBRE 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS N. 152/2006 E SMI, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR N. 21/2004 E SMI - LR N. 13/2015 - DGR N. 1795/2016 - **VULCAFLEX SpA** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI COTIGNOLA, VIA DE GASPERI N. 2 E INSTALLAZIONE IN COMUNE DI COTIGNOLA, VIA MADONNA DI GENOVA N. 49 - **AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)** PER L'ESERCIZIO DELL'INSTALLAZIONE IPPC DI TRATTAMENTO DI SUPERFICI CON L'UTILIZZO DI SOLVENTI ORGANICI (PUNTO 6.7 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/06 E SMI) - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, **Vulcaflex SpA** avente sede legale in Comune di Cotignola (RA), via De Gasperi n. 2 (C.F./P.IVA 00080690399) risulta titolare, nella persona del proprio legale rappresentante, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento n. 2501 del 15/07/2011 e smi;

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. 2501 del 15/07/2011 e smi presentata dal gestore, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, tramite il Portale IPPC-AIA in data 19/06/2023 (ns. PG/2023/110569 del 23/06/2023), riguardante:

- l'eliminazione del punto di emissione in atmosfera E45 previsto nel reparto di perforazione,
- la rinuncia alla realizzazione del laboratorio di prova per materiale ecosostenibile, con conseguente eliminazione del punto di emissione in atmosfera E46;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui

competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

PRESO ATTO che, con la suddetta comunicazione di modifica, il gestore prospetta in particolare:

- l'eliminazione del punto di emissione in atmosfera E45, in cui è previsto il convogliamento delle emissioni derivanti dalle macchine perforatrici n. 1 e 2 (Reparto di perforazione). Ad oggi è stata installata la macchina perforatrice n. 1. In particolare durante lo sviluppo prototipale della macchina perforatrice n. 1, la linea di lavorazione è stata ottimizzata dal punto di vista della qualità produttiva e migliorata sotto il profilo delle performance ambientali; grazie ad una serie di accorgimenti tecnologici, sono state ridotte le emissioni di polveri e la necessità di aspirazione rendendo non più necessaria l'installazione dell'impianto di trattamento e di convogliamento verso l'esterno dell'aria come invece era previsto nel progetto iniziale. Gli stessi miglioramenti tecnologici verranno applicati anche sulla seconda macchina (macchina perforatrice n. 2), la cui installazione è prevista entro il mese di ottobre 2023;
- la rinuncia alla realizzazione del laboratorio di prova per materiale ecosostenibile, con conseguente eliminazione del punto di emissione in atmosfera E46, in cui era previsto il convogliamento delle emissioni derivanti dalla cappa di laboratorio. La scelta di rinunciare al progetto è dettata da ragioni di tipo economico, infatti alla luce delle mutate condizioni nel settore dell'edilizia gli attuali costi realizzativi risulterebbero nettamente superiori a quelli definiti in sede di progettazione, pertanto non più sostenibili finanziariamente;

CONSIDERATO che la variazione impiantistica comunicata non comporta impatti negativi e significativi sulle diverse matrici ambientali. In particolare per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, verranno eliminati i punti di emissione in atmosfera E45 (Macchine perforatrici n. 1 e 2) ed E46 (Cappa di laboratorio), senza nessuna altra modifica rispetto a quanto autorizzato;

ACQUISITO in data 04/07/2023 (ns. PG/2023/116121) il parere sulla modifica al Piano di Monitoraggio dell'installazione inserito in AIA espresso dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE-SAC di Ravenna con nota ns. PG/2023/115116 del 30/06/2023;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare la variazione comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti

di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;

- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica non sostanziale presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento a favore di ARPAE delle dovute spese istruttorie ai fini dell'aggiornamento dell'AIA in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi, con pagamento di un importo pari a 250 euro effettuato in data 27/06/2023;

RITENUTO di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA vigente, per le sole parti interessate;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere. Si precisa che per effetto di quanto disposto dall'art. 4 comma 3 del Decreto-Legge 1 giugno 2023, n. 61 "*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*" per il periodo dal 1 maggio 2023 al 31 agosto 2023 è disposta la sospensione di *tutti i termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi relativi a procedimenti amministrativi, comunque denominati, pendenti alla data del 1° maggio 2023 o iniziati successivamente a tale data*";

VISTE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con cui sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in ARPAE Emilia-Romagna per il triennio 2019-2022;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18/10/2022 recante disposizioni in merito al rinnovo fino al 31/10/2023 degli incarichi di funzione in ARPAE Emilia Romagna;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Raffaella Manuzzi, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

- 1) Di considerare le variazioni impiantistiche all'installazione IPPC in oggetto comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e smi, come illustrate nella documentazione presentata a corredo della comunicazione di modifica presentata in data 19/06/2023 (ns. PG/2023/110569 del 23/06/2023), sommariamente descritte nelle premesse, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA**, per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, del provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2501 del 15/07/2011 e smi;
- 2) **Di aggiornare l'AIA** di cui al provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2501 del 15/07/2011 e smi rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, alla Ditta **Vulcaflex SpA** avente sede legale in Comune di Cotignola (RA), via De Gasperi n. 2 (C.F./P.IVA 00080690399) per l'esercizio dell'installazione IPPC in oggetto, sita Comune di Cotignola, Via Madonna di Genova n. 49, come di seguito indicato:
 - 2.a) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite con l'AIA di cui al provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2501 del 15/07/2011 e smi, **si prende atto delle seguenti variazioni impiantistiche:**
 - verrà eliminato il punto di emissione in atmosfera E45, in cui è previsto il convogliamento delle emissioni derivanti dalle macchine perforatrici n. 1 e 2 (Reparto di perforazione), previo trattamento mediante sistema di abbattimento costituito da 2 cicloni (primo stadio) e filtro a maniche (secondo stadio). Ad oggi è stata installata la macchina perforatrice n. 1. In particolare durante lo sviluppo prototipale di questa macchina, la linea di lavorazione è stata ottimizzata dal punto di vista della qualità produttiva e migliorata sotto il profilo delle

performance ambientali, riducendo le emissioni di polveri generate dalla macchina stessa. Il residuo polverulento derivante dall'azione della macchina perforatrice viene infatti trattenuto all'interno di comparti chiusi ed aspirato con un aspiratore industriale, avente una portata massima di aspirazione pari a 315 m³/h e dotato di un filtro stellare antistatico. Le polveri trattenute sul filtro vengono raccolte in un contenitore da 100 litri e l'aria depurata viene emessa direttamente nell'ambiente di lavoro, senza la necessità di realizzare impianti di depolverazione e punti di emissione in atmosfera. Gli stessi miglioramenti tecnologici verranno applicati anche sulla seconda macchina (macchina perforatrice n. 2), la cui installazione è prevista entro il mese di ottobre 2023;

- non verrà realizzato il laboratorio di prova per materiale ecosostenibile, con conseguente eliminazione del punto di emissione in atmosfera E46, in cui era previsto il convogliamento delle emissioni derivanti dalla cappa di laboratorio. La scelta di rinunciare al progetto è dettata da ragioni di tipo economico, infatti alla luce delle mutate condizioni nel settore dell'edilizia gli attuali costi realizzativi risulterebbero nettamente superiori a quelli definiti in sede di progettazione, pertanto non più sostenibili finanziariamente;

2.b) Le condizioni stabilite in AIA per le emissioni convogliate sono aggiornate **eliminando** dal paragrafo E1.1 "Emissioni in atmosfera convogliate" nonché dal Piano di Monitoraggio previsto al paragrafo F del provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2501 del 15/07/2011 e smi ogni riferimento ai punti di emissione in atmosfera E45 ed E46;

- 3) Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui al provvedimento della Provincia di Ravenna n. 2501 del 15/07/2011 e smi;
- 4) Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Cotignola e all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
- 5) Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Arpae – sottosezione sui rischi corruttivi e trasparenza.

INFORMA che:

- ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**La responsabile dell'incarico di funzione
"autorizzazioni complesse ed energia"
(Ing. Francesca Chemeri)**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.